



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - FREE PRESS

NEWS

LOCALE

WWW.ILOCALENEWS.IT

Edizione di Sabato 08/06/2019 - Anno V n° 99 - Iscrizione Tribunale Trapani n 358



BIRGI, LA GARA SUI VOLI NON DECOLLA GLI 11 MILIONI PER LE TRATTE SONO ANCORA LÌ



A pagina 4

RICOH CONCESSIONARIO CERTIFICATO

professioneufficio di ALBERTO MAZZONELLO
Via Firenze, 30/32 - 91016 ERICE C.S. (TP)
Tel. 0923 559536 Mail: info@professioneufficio.it

MENTE LOCALE

di Nicola Baldarotta

Prudenza sulla Colombaia

No, la Colombaia ancora non è stata affidata nè, tanto meno, conessa. La notizia dell'affidamento del Castello della Colombaia di Trapani ad una azienda di Palermo "non è suffragata da alcun documento ufficiale, né della Commissione esaminatrice delle offerte né del responsabile unico del procedimento", che è l'architetto Luigi Biondo. Lo rende noto lo stesso direttore del Polo Museale Regionale di Trapani in una nota stampa.

E così, fra quanti avevano pianto per aver perso il monumento-simbolo del capoluogo (ma che i trapanesi erano riusciti a far diventare un rudere) e quanti, invece, esultavano per le possibili ricadute economiche sul territorio, si inserisce ufficialmente la normativa.

"È stata celebrata solo la prima tappa di un processo amministrativo - afferma

Biondo - che dovrà ancora esaminare gli elaborati progettuali e la documentazione economica e economico-finanziaria".

"È evidente - continua il direttore del Pepoli - il desiderio da parte dei cittadini trapanesi di tutti coloro che da decenni attendono il recupero di questo straordinario gioiello architettonico, di conoscere in tempi brevi l'esito di questo iter burocratico-amministrativo condotto in sinergia con l'Agenzia del Demanio".

Prudenza, dunque. Viene chiesta specialmente a noi della stampa per "garantire l'assoluta correttezza degli atti della Commissione e la sua serenità" e "per evitare spiacevoli risvolti che potrebbero turbare il giudizio e i tempi procedurali" di un iter "di notevole complessità e di assoluto rilievo nel panorama regionale e nazionale".

Prudenza sia, allora.

Segesta

Troppi attentati alle terme libere

A pagina 4

Calcio

Sabato da leoni per i granata

A pagina 7

Gabetti e sei già a casa

Una scelta importante, una vita in ascesa, la gioia degli affetti familiari. Quando hai bisogno solo di un tetto per covare felice, Gabetti ha già quello che ti occorre. Gabetti. Non ti resta che abitarci.

Gabetti Immobiliare Trapani di Gaetano Rosselli
Via Alcama, 96
Tel. 0923 28928 - trapani@gabetti.it

gabetti.it

Gabetti Immobiliare Trapani

Gabetti

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

Bar:
TRAPANI - ERICE
 Mi Gusta - Cafè Mirò - Punto G - Dolce Amaro - Emporio Caffè - Gold Stone - Anymore - Sciuscià - Giacalone (Via Fardella) - Caffetteria - Bar Giancarlo - Il Salotto - Movida - Bar Magic - Mocambo caffè e bistrot - Mooring - Bar Italia - Caffè San Pietro - Ciclon - Nettuno Lounge bar - RistoBar Onda - Moulin Cafè - La Galleria - I Portici - SoleLuna - L'Aurora - Nocitra - Rory - Oro-nero Cafè - Manfredi - Né too né meo - Tiffany - Be Cool - Tabacchi Europa - Tabacchi Aloia - Barcollando - Cafè delle Rose - Bar Gallina - Monticciolo - L'Antica Pizzeria di Umberto - Wanted - Bar Ci...sarò - PausaCaffè - Kennedy - Bar dell'Università - Bar Pace - Red Devil - Orti's - L'angolo del caffè - Coffiamo - Gal-

lery - Gattopardo - Nero Caffè - Bar Cancemi - Andrea's Bar - Armonia dei Sapori - Gambero Rosso - Svalutation - Bar Todaro - Milo - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Meet Caffè - Coffee and Go - La Rotonda - Holiday - Roxi Bar - Coffee House - Caffè Maltese - Attimi di Gusto presso Terminal ATM Trapani

XITTA: Iron Cafè - Ritrovo

GUARRATO: Aroma Cafè - Bar Sport

RILIEVO: Hotel Divino - Bar Family - Tabaccheria Vizzini riv. n° 30 - Ohana Cafè

NAPOLA: Caffè Classic - Bar Erice

GROCCI: Avenue Cafè

PACECO: Fast Food - Vogue - Centrale - Cristal Cafè - Bohème - Angolo Antico - Sombro - Mizar

NUBIA: Life, ristobar

BONAGIA: Stazione

di servizio "Snack on the road"

CUSTOMACI: Coffe's Room - The Cathedral Cafe' - Rifornimento ENI - Bar Odissea

VALDERICE:
 Bar Lentina - Royal - Vespri - Venere - Bacio Nero

Servizi Auto:
 Criscenti - Mazara Gomme - Box Customs

Tabacchi:
 Tabacchi n°98 Benenati (Via Gen. D'Ameglio) - Tabacchi Lucido (Via Marsala) - Tabacchi Catalano Riv. n. 21 (Via Amm. Staiti)

Altri punti:
 Parrucchiere Max's Style - Pescheria La Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Sisa (Via M. di Fatima) - Il Dolce Pane - Panificio Lantillo - Panificio Oddo (C.so Vitt.Em./V.Manzoni/V. Archi) - Elettronica Cicale - Immagine Parrucchiere - Palabowling

Per diventare punto di distribuzione chiama il 320/1606905



A cura di Salvatore Girenti

Secedere è bello

Molti movimenti siciliani (se ne contano circa 300) sono dell'idea che la Sicilia potrà economicamente rinascere con la totale indipendenza dall'Italia. Ma una richiesta di secessione è legittima? In una piena applicazione del concetto democrazia, l'idea non dovrebbe fare inorridire. E a maggior ragione in Sicilia, dove uno Stato sovrano, il Regno delle due Sicilie, è stato aggredito e cancellato, senza alcuna dichiarazione di guerra, da un manipolo di avventurieri. E' vero, per dare una parvenza di legalità all'annessione al regno del Piemonte, è stato pure effettuato un referendum...ma a votare è stata sempre quella ristretta minoranza che, o per vantaggi personali o per corruzione o per false ideologie, si era resa artefice dell'unione. Il popolo, come sempre era rimasto estraneo o poco interessato al nuovo cambio di guardia. Oggi, di conseguenza, il popolo siciliano avrebbe tutto il diritto di richiedere in tal senso un nuovo referendum. Bisogna anche tenere presente che un tempo, anche se il primo attore era sempre la violenza, i nuovi stati nascevano e si fondavano su una rete di accordi privati. Oggi non ci sono più accordi, ma promesse nel corso di una campagna elettorale, che inevitabilmente vengono rinnegate all'indomani delle elezioni. Può il cittadino opporsi? Ma neanche per sogno, considerato che nella società contemporanea lo Stato ha l'esclusivo monopolio della violenza e gli strumenti per imporre coercitivamente la sua volontà. L'unica strada percorribile è, dunque, quella della secessione. Utopia? non tanto se ci si ragiona sopra. Fra l'altro è un argomento molto dibattuto in America da parte del Libertarian Party, il terzo partito degli Stati Uniti dopo repubblicani e democra-

ti. Di questo movimento fanno parte intellettuali, economisti, filosofi della politica di grande spessore come, ad esempio, Hermann Hoppe, Albert Nock, Murray Rothbard, David Friedmann, Robert Nozick e, pur con alcune differenze, Ludwig von Mises e Noam Chomsky. Dicono, in estrema sintesi, che quando uno Stato trascura vergognosamente una regione del suo territorio, rispetto ad altre, i cittadini hanno tutto il diritto di chiedere la secessione. Aggiungono che quando lo Stato si comporta peggio di un brigante, senza offrire i più elementari servizi è da paragonare ad un parassita che vive sfruttando, attraverso la coercizione o il monopolio della violenza, il lavoro dei suoi amministrati. Ad un punto così estremo, l'unica possibilità di sopravvivenza, per questi ultimi, diventa la secessione. Se il governo da cui questi stessi cittadini dipendono si rifiuta di concederla, consigliano di non ricorrere mai alla violenza; ma ad una protesta generale, bloccando, oltre al rifiuto di pagare ogni minima tassa, qualsiasi attività lavorativa. Con una protesta così pacifica, chi gestisce il potere deve pensarci due volte prima di ricorrere alla forza. Rischiano di inimicarsi tutte le potenze straniere, poiché usare violenza nei confronti di una popolazione inerme, che giustamente innalza il vessillo di una protesta civile, specialmente in un paese occidentale, suscita, inevitabilmente, solidarietà e simpatie all'estero.



Oggi è **Martedì 11 Giugno**



Soleggiato

33° C

**Pioggia: 10 %
 Umidità: 52 %
 Vento: 14 km/h**

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563

Auguri a...



La redazione de Il Locale News fa gli auguri a:
Francesco Paolo Miceli (più noto come Lillo Catello)

che OGGI compie 43 anni.

Tanti auguri da tutti noi

Il Locale News
 Editore: S.O.C.I. srls
 P.iva 02599230816
 Reg. Tribunale di Trapani n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
 Nicola Baldarotta
 direttore@illocalenews.it

Uffici e redazione:
 P.le Giovanni Paolo II
 c/o Terminal ATM
 91100 TRAPANI

per l'invio di comunicazioni redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità:
 328/4288563
Stampato presso:
 Tipografia Genna
 Via Orti (Trapani)

Edizione chiusa alle 19

Fai colazione col giornale da:

Cafè Manfredi
 COLAZIONE PRANZO CENA APERITIVO

BAR GIACALONE
 Tel. 0923 24854
 Via G.B. Fardella, 2 - TRAPANI

BAR DELLA ROTONDA
 Via G. B. Fardella, 2 - TRAPANI

BAR GALLINA
 Via Cosenza, 13 Casa Santa - Erice

Bar Monticciolo
 Via Cosenza, 135 C.S. ERICE

Comunicazioni all'utenza

moovit

PIANIFICA IL TUO VIAGGIO CON MOOVIT

Scarica Ora gratuitamente!

Scarica su Google Play | Scarica su App Store



Passaggeri all'imbarco su 787 della Ryanair

Non decolla il bando per assegnare i voli da e per l'aeroporto Vincenzo Florio di Trapani Birgi. Anzi, possiamo dire che lo scalo trapanese rimane inesorabilmente a terra. Nonostante un finanziamento della Regione Siciliana di 11 milioni nessuna compagnia aerea ha presentato offerte. I lotti in gara disponibili erano 22. Evidentemente nessun vettore aereo ha ritenuto appetibile prendere parte ad un bando per aggiudicarsi «servizi di promozione turistica» del territorio che sarebbero dovuti tradurre in collegamenti aerei. All'assegnazione delle rotte tramite bandi su ogni singola tratta si è giunti dopo una precedente e più articolata gara che però ha assegnato solo tre dei collegamenti disponibili. A tenere le redini dell'accordo di collaborazione tra alcuni comuni della provincia di Trapani (Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Campobello, Custonaci, Castellammare, Favignana, Paceco, Salemi e Valderice) è stato quale ente capofila il comune di Marsala. Il sindaco marsalese, Alberto Di Girolamo, s'è detto «profondamente rammaricato per quanto è successo» ipotizzando un ennesimo coinvolgimento di funzionari regionali del dipartimento Trasporti e Turismo e Airgest per definire nuove strategie di utilizzo degli

11 milioni di euro disponibili destinati allo scalo trapanese. Il metodo di impiego non è argomento di secondaria importanza poiché sull'operazione incombe sempre la scure della normativa europea sugli aiuti di stato che non possono essere erogati direttamente alle compagnie aeree. Nei giorni scorsi il «Comitato per il monitoraggio e la salvaguardia dell'aeroporto di Birgi» ha avanzato una ipotesi operativa. Potrebbe essere la Regione Siciliana, per tramite dell'assessorato al Turismo, ad affidare le rotte aeree passando per il test MEO, che dovrebbe dimostrare che «in un'economia di mercato, il privato che si fosse trovato al posto del pubblico, avrebbe realizzato lo stesso investimento». In un precedente articolo di presentazione della questione abbiamo osservato che, in base alle rigorose interpretazioni della Commissione UE, si valuta se «in circostanze analoghe, un operatore privato» avrebbe investito «astruendo da qualsiasi considerazione di carattere sociale, politico - regionale e settoriale». Rimane poi aperta la questione del codice degli appalti, normativa che non può essere superata e che procede in parallelo (come dimostra lo sforzo dell'accordo di collaborazione tra comuni di passare

NEWS IN EVIDENZA

La gara sui voli non decolla Gli 11 milioni sono ancora lì

Il Comitato pro Birgi confuta le nostre osservazioni

attraverso un bando di evidenza pubblica). Replica alle nostre osservazioni il Comitato: «per quanto riguarda il finanziamento pubblico agli aeroporti, il test dell'analisi di conformità al MEO si dovrebbe basare su corrette prospettive di redditività ex ante per il soggetto che concede il finanziamento. Se è la Regione a concedere il finanziamento, appare pacifico che sia la stessa Regione a dover redarre il test MEO. Questa prima puntualizzazione è il pilastro di tutti i successivi ragionamenti poiché, laddove la redditività di Airgest è limitata ai servizi offerti in aeroporto, ahinoi non espandibili, quelli della Regione sono virtualmente infiniti proprio in virtù sua facoltà legislativa in materia fiscale. Sappiamo dagli studi KPMG che la presenza di 1.500.000 passeggeri aveva veicolato 300 milioni annui di PIL territoriale. Cifra che subirebbe una tassazione regionale standard tramite le classiche addizionali regionali del 1,50% sul reddito. Introiti stimabili in diversi milioni di euro che, ovviamente, non sarebbero esistiti senza l'investimento di co-marketing iniziale. La restante cifra può essere prelevata tramite un'addizionale regionale sulla tassa di soggiorno (ipotizziamo 50 centesimi su ogni soggiorno in provin-



Un aereo opera sul piazzale dell'aeroporto di Birgi

cia di Trapani), oppure legiferando un prelievo parziale sulle tasse di soggiorno già in vigore presso i comuni. Anche questi importi non esisterebbero senza l'investimento iniziale. Così facendo potremmo raggiungere la redditività senza neanche scomodare le finalità sociali e regionali di cui, come da voi riportato (art. 52 della normativa) «ai fini del test MEO non bisogna tener conto» ma che, continua la normativa «a determinate condizioni, quando si valuta la compatibilità dell'aiuto» possono rientrare nel computo di redditività». «Relativamente al codice degli appalti - continua il comitato passando dalla protesta alla proposta -, anche qui sollevate un punto importante ma oc-

corre ricordare che Gesap (a maggioranza pubblica) contratta direttamente con la compagnia aerea esattamente come noi stiamo chiedendo di fare alla Regione. La differenza tra Gesap e Airgest era che laddove Gesap poteva vantare una redditività e quindi la liceità dell'operazione, Airgest non raggiungeva la redditività e quindi veniva tagliata fuori da questo tipo di procedure. Problematica che, a parere nostro e dei tecnici che ci hanno supportato (e sopportato), potrebbe essere bypassata proprio cambiando «il soggetto che concede il finanziamento», traslando dunque l'onere da Airgest, direttamente al socio di maggioranza: la Regione».

Fabio Pace

RISPARMIA CON FAMILY ENERGIA

L'offerta di energia elettrica a prezzo fisso che ti fa risparmiare rispettando l'ambiente

F1 0,05780 €/kWh
 F23 0,05310 €/kWh

Ti aspettiamo in Via Milo, 96 - Trapani TP
PER INFO: Natale Coppola
☎ T. 3291884910 ☎ T. 0923 533414

www.dolomitienergia.it

sostenibile per Nature

Castelvetrano, spunta il commissario liquidatore Il Comune ha debiti per circa 27 milioni di euro

Da ieri a Castelvetrano, oltre al sindaco Enzo Alfano, s'è insediato un commissario straordinario che avrà un compito estremamente delicato: mettere ordine alla situazione finanziaria dell'Ente. In particolare, il compito di azzerare i debiti del comune che ammontano a circa 27 milioni e per i quali, nel febbraio di quest'anno, i vecchi commissari straordinari avevano dichiarato il dissesto finanziario. In realtà si tratta di tre componenti la Commissione straordinaria di Liquidazione che avranno il compito di liquidare, sia attraverso la vendita di beni comunali, che con ogni altra forma giuridica, il pesante debito. Si tratta del dott. Raimondo Liotta ex segretario generale al Comune di Trapani, sostituito da Giuseppe Scalisi a pochi mesi dall'insediamento del sindaco Tranchida. Curiosamente, Liotta e Scalisi adesso si ritrovano insieme in questa commissione straordinaria di liquidazione. Tocca a loro e al dott. Vito Maurizio La Rocca, funzionario di Prefettura, "infilare le mani" nei bilanci pregressi del



comune di Castelvetrano. Esaminare come è scritto nel decreto: "rilevazione della massa passiva; acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento mediante alienazione dei beni patrimoniali; liquidazione e pagamento della massa passiva" che si aggira sull'enorme cifra di 27 milioni. Un compito non facile che i tre commissari dovranno gestire in autonomia totale dall'amministrazione comunale appena eletta. Ovviamente c'è la preoccupazione per i beni che dovranno essere alienati, ma che, sperano in molti, non dovrebbero riguardare pezzi della storia della città.

farelauto
GROUP

Via Alcorno, 15 - 91100 Trapani (TP) - Tel. 0923 533248

Troppe intimidazioni. Chi non vuole che si frequentino le terme libere di Segesta?

Nel fine settimana date alle fiamme due autovetture, le indagini ruotano a 360°

Auto bruciate ai visitatori alle terme libere di Segesta. E' la brutta storia che arriva da uno dei posti più nascosti e apprezzati della provincia di Trapani.

Nel fine settimana, due auto sono state date alle fiamme nel parcheggio delle "acque calde" di Segesta, le terme libere e anche a cui si accede da un percorso sterrato. Potrebbe trattarsi di un'intimidazione come scrive uno dei proprietari dell'auto in un post su Facebook. Quella che doveva essere una giornata di relax, qualche giorno fa, si è trasformata in un incubo.

Le auto sono state date alle fiamme, come indicano le tracce. Le auto sono andate praticamente distrutte come si vede dalle foto pubblicate da Lorenzo Bologna, il proprietario di uno delle due auto.



Ma perchè bruciare le auto, a chi può dar fastidio la frequentazione delle terme libere? Sull'episodio le indagini non stanno tralasciando alcuna pista anche perchè sono diventati sin troppi gli episodi intimidatori, così come sottolinea proprio Lorenzo Bologna: "Purtroppo

qualcuno non gradisce che vengano frequentate queste terme libere e gratuite e perpetua sistematicamente atti vandalici, aggressioni, rapine....e due giorni fa il falò delle macchine posteggiate nel parcheggio, una delle quali era la mia. Per il modo in cui è stata messa

in scena si è trattato di una vera e propria intimidazione... macchine ricoperte di benzina e circondate da un'anello di fuoco. Se tenete alla vostra incolumità state lontani da questa zona e condividete quanto successo affinché nessun altro corra il pericolo che ho corso io".

LOCALE

un giornale buono per tutto

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO

RICHIEDILO GRATIS NEI PUNTI DI DISTRIBUZIONE UFFICIALI A TRAPANI - ERICE - MARESCO - VALERICO - GUSTONARO - SURETO

ISTITUTO EUROPA
SCUOLA PARITARIA

SEDE ESAMI DI STATO

Via Marconi, 198 - 91016 ERICE (TP) - Tel. 0923 557936 - Tel. 339 848 4838
email: CIALED37@istitutoeuropasrl.191.it - ignazio.crimi@libero.it
www.istitutoeuropasrl.it

CERTIFICA LE TUE COMPETENZE

- EIPASS 7 modules
- Inglese B1 - B2 - C1 - C2
- Tecnico gestione CAD
- Gestione siti Web
- O.S.A.
- Frequenza Gratuita

Egadi, domani seduta consiliare sulla Tonnara dismessa



Domani pomeriggio, con inizio alle ore 16, a Palazzo Florio si terrà una seduta del Consiglio Comunale convocata con carattere d'urgenza per discutere gli incresciosi sviluppi in negativo legati alla Tonnara fissa di Favignana che, dopo il provvedimento varato, a mattanza in corso, dal Governo Nazionale, ha costretto l'azienda Castiglione a dismettere l'impianto.

Gherardo Colombo spiega la "Democrazia" L'ex magistrato spiazza e provoca l'uditorio

Dal suo libro emerge un percorso di consapevolezza che va oltre la libertà

Se non difficile, è comunque complicato, o tale può apparire, parlare di "Libertà" senza turbare più di qualche animo. Così, come è successo durante l'appuntamento della rassegna letteraria di "Trapanincontra" con Gherardo Colombo. L'ex magistrato, arrivato in città per presentare il suo libro "Democrazia", casa editrice Bollati Boringhieri, spiazza, in qualche modo, ma anche provoca l'uditorio. Spiazza, almeno alcuni, quando, rispondendo alla prima domanda di Giacomo Pilati, nega che libertà e democrazia siano sinonimi. Se così fosse, si dovrebbe prendere in considerazione solo il significato formale della parola democrazia, e quindi, fermarsi al "una testa un voto". Ma la sostanzialità della democrazia, come ha ben spiegato, sta nella capacità di scelta, che inevitabilmente passa attraverso la competenza o, perlomeno, così dovrebbe essere. Auspicabile. Per esserci democrazia, devono esserci gli esseri umani educati alla scelta. Deve esserci un popolo adulto, in grado di saper scegliere. Oggi nonostante la maggiore libertà, nell'ultimo decennio alimentata anche dai social in cui tutti hanno il potere di dire tutto, indipendentemente dalle competenze, si è sempre meno propensi alla scelta. Una scelta consapevole, che inevitabilmente si riduce sempre tra due

elementi necessita di un'analisi, riflessione, e talvolta anche confronto. Provoca, tra i presenti molti insegnanti, invece, quando imputa alla scuola l'incapacità di educare, anche alla scelta. Nel suo libro scrive "insegnando si educa, anche inconsapevolmente". La scuola, spiega Colombo durante l'incontro, fallisce nel momento stesso in cui applica una struttura verticale, in cui chi ha potere ha diritti e chi non ha potere ha doveri. Un sistema basato sul "lo posso quello che tu non puoi", in cui, ad esempio, se l'alunno arriva in ritardo è possibile di nota, ma se ad arrivare in ritardo è l'insegnante sono sufficienti le mere scuse, come se il traffico per strada non fosse lo stesso per en-



Gherardo Colombo intervistato dal giornalista Giacomo Pilati

trambi, rischia di diffondere come valore condiviso quello della furbizia che, fino a quando non riconosciamo che le persone siano degne tanto quanto noi, sconfinerà facilmente nella discriminazione. Se la cultura non viene a noi, an-

diamo noi alla cultura. Colombo, un po' fuori le righe, ce lo dice chiaro. Senza saccenteria. Senza piaggeria alcuna, la cui mancanza, forse, ha fatto storcere il naso a un paio presenti. A noi, invece, è piaciuto.

Rossana Campaniolo

Borse di studio per i ragazzi del Marino Torre

Due borse di studio dal valore ciascuna di 1500 euro che saranno destinate ai migliori diplomati del prossimo anno scolastico dell'Istituto tecnico nautico Marino Torre di Trapani. Ad istituirle è stata la Siremar/Caronte Tourist Isole Minori, d'intesa con la Fit Cisl Sicilia che lo scorso mese di marzo aveva organizzato nei locali dello stesso Istituto un incontro sulle professioni del mare, per «assistere, consigliare e accompagnare i giovani con tutte le informazioni necessarie nel percorso di inserimento al lavoro, in un settore molto importante per la città di Trapani come quello marittimo». La compagnia si era assunta in quella occasione l'impegno di attivare le borse per favorire, così come chiesto dalla FIT Cisl, il rapporto diretto fra scuola e mondo del lavoro. Per stabilire l'assegnazione delle borse agli studenti più meritevoli, la compagnia propone l'istituzione di una commissione composta oltre che dal dirigente scolastico, anche da rappresentanti dell'azienda, dal Comandante della Capitaneria di Porto di Trapani, e che prenda in considerazione non solo il voto finale e quello dell'ammissione agli esami di maturità, ma anche il curriculum scolastico degli ultimi tre anni. (R.T.)



L'arte che approda in corsia Quadri di studenti in ospedale

Quadri realizzati da studenti trapanesi arricchiscono le pareti dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani. Le opere sono state già collocate in diversi reparti. Natura, religione, l'iconoscenza, amicizia, il dono della vita, sono alcuni fra i temi cui si ispirano i lavori degli studenti degli Istituti comprensivi "Giovanni XXIII" di Paceco; "Ciaccio Montalto", "Nasi" e "Bassi Catalano" di Trapani; dai Licei artistico "Buonarroti" e scientifico "Fardella - Ximenes" di Trapani. I quadri sono frutto di un progetto ideato e sostenuto da Giuseppe Pantaleo, pediatra del Sant'Antonio e Past President del Kiwanis Club Elimo Paceco, con la finalità di alleviare la sofferenza dei pazienti e dei loro familiari attraverso la visione di opere d'arte che raffigurano immagini riprese dal mondo della natura con i suoi colori rasserenanti. Le tele risentono anche dell'influenza artistica di Antonio Presti, mecenate della Fon-



dazione Fiumara d'arte. Apprezzamento per l'iniziativa è stato espresso dal direttore generale dell'ASP di Trapani, Fabio Damiani, che ha manifestato l'intenzione di istituire un Concorso di idee tra Istituti d'arte e Licei artistici della provincia trapanese per dare vita ad un progetto pilota finalizzato alla decorazione di tutti i reparti dell'ospedale S. Antonio Abate. (R.T.)

Accademia Musicale **ORIGAMI**
DIREZIONE ARTISTICA KATIA ODDO

I corsi di canto
JAZZ
POP
LIRICO
ANNAMARIA SOTGIU
ANTONELLA PARNASSO

Corso di
BATTERIA
E
PERCUSSIONI
VITO VULTAGGIO

Corso di
CHITARRA
ENRICO DI BELLA

342.0330263

f i s

KRUG
RESTAURANT - FAST FOOD - BISTROT - LOUNGE PUB

15,00 euro a persona

Il ristorante KRUG dal lunedì al Venerdì per PRANZO propone un Menù degustazione di prodotti tipici trapanesi:

ANTIPASTI MISTI
A SCELTA PRIMO O SECONDO
CON CONTORNO
CALICE DI VINO 1/2 - ACQUA - CAFFÈ
coperto incluso

PER INFO E PRENOTAZIONI TEL. 339 3437539
P.za Vittorio Emanuele - Via Francesco Crispi, 2 - TRAPANI

f i s

Chiusura a "Trapanincontra" con il libro di Catena Fiorello

Nei libri di alcune autrici si respira, più di altri, l'odore di Sicilia. È il caso della scrittrice Catena Fiorello, originaria di Catania, che questo pomeriggio, a partire dalle 18, dialogherà con il giornalista Giacomo Pilati presso la "Cassina delle Palme", in quello che è l'ultimo incontro previsto nel ricco calendario della rassegna "Trapanincontra". Fiorello, racconterà a Pilati del suo recente libro pubblicato da Giunti, intitolato "Tutte le volte che ho pianto". Tra le pagine si coglie immediato il carisma della protagonista della narrazione. Flora, nello sviluppo della trama, attraversa un percorso di crescita



La scrittrice Catena Fiorello

personale dettato da eventi "distruttivi" e costruttivi contemporaneamente: il tradimento di Antonio, l'arrivo di Leo e i sogni della figlia sedicenne. Tutti elementi con cui la protagonista dovrà fare i conti preservando resilienza e tenacia nell'affrontare una storia personale e di famiglia.

Martina Palermo

Otto arresti per spaccio di stupefacenti Blitz antidroga dei Carabinieri di Trapani

Sequestrati cocaina, eroina, hashish e marijuana; altre due persone denunciate

Cocaina, eroina, marijuana, hashish. Un mix di sostanze stupefacenti, è stato oggetto del sequestro che ha condotto all'arresto di otto persone, dedite allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione è stata condotta nel fine settimana scorso, dai Carabinieri della Compagnia di Trapani in sinergia con il Nucleo Cinofili di Palermo Villagrazia. Gli arrestati sono, per la precisione, sette trapanesi e un uomo originario di Monza. L'arresto ha riguardato il 35enne Paolo Mione, il 43enne Michele Salafia, il 62 enne Agostino Moncada, il 42enne Paolo Angelo, il 49enne monzese Maurizio Orlando, la 19enne Alessia Orlando, la 64enne Giuseppa Iovino e il 26enne Michele Orlando, quest'ultimo con l'accusa di ricettazione. I Carabinieri che già da qualche



A sinistra sotto la blusa Carabinieri il manganello telescopico

tempo erano impegnati in appositi controlli sui movimenti degli arrestati. A conclusione delle indagini hanno fatto irruzione nelle abitazioni degli otto sospetti. Le perquisizioni, avviate dagli stessi militari con il solido sospetto che negli ambienti di pertinenza dei sospettati vi fosse

droga, hanno visto coinvolti gran parte del personale della Compagnia, affiancati dal prezioso "fiuto" di Ulisse, il pastore tedesco dell'Unità cinofila dei Carabinieri. Le perquisizioni hanno permesso di rinvenire complessivamente 315,11 grammi di cocaina, 351,76

grammi di eroina, 387,43 grammi di hashish, 14,46 grammi di marijuana. La lucrosa attività di spaccio, condotta dagli otto soggetti, ha portato al sequestro di 2.150 euro in banconote di vario taglio, proventi dell'attività di spaccio. Tra le altre cose, sono stati trovati nelle abitazioni le consuete strumentazioni, utilizzate per l'attività di confezionamento della droga da avviare allo spaccio. Oltre a tre bilancini di precisione, gli spacciatori si erano dotati di materiale di varia tipologia, per il confezionamento delle singole dosi. Inusuale il ritrovamento di un manganello telescopico (un'arma metallica dotata di tubi telescopici che si fissano gli uni agli altri al momento dell'apertura) che è utilizzata in genere come strumento di autodifesa ma che può essere



anche utilizzata come arma per aggredire e, soprattutto, può essere agevolmente nascosta per le ridotte dimensioni sotto una giacca. Tutto il materiale ritrovato nel corso della perquisizione è stato posto sotto sequestro. Tra le altre cose, nell'ambito del controllo mirato dei Carabinieri, messo in atto con la finalità di contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti sul territorio, sono stati denunciati anche un giovane trapanese e un palermitano. Si tratta rispettivamente, del venticinquenne C.A. e del palermitano O.S. di 52 anni, già noto alle forze di Polizia per precedenti. Al termine delle attività di perquisizione e concluse le formalità di rito, i due, sono stati fermati, in attesa di essere ascoltati dall'Autorità Giudiziaria.

Martina Palermo

Incendio tra Martognella e piano Guastella È iniziata la stagione delle fiamme a Erice?

Le fiamme hanno iniziato a bruciare la vegetazione in zona Funivia all'ora di pranzo e per tutto il pomeriggio vigili del fuoco, volontari della Protezione civile e i militari dell'Arma sono stati impegnati nel controllare, rispettivamente, il fuoco e gli accessi verso il monte Erice. S'è reso necessario anche l'intervento del canadair. Col passare delle ore la situazione sulla montagna di Erice, dopo l'incendio partito dalla località Piano Guastella poco prima delle 13, è andata via via normalizzandosi.

La strada Provinciale di accesso ad Erice, lato funivia, che era stata momentaneamente chiusa al traffico veicolare intorno alle 13,30, è stata gradualmente riaperta al transito nel pomeriggio. Tempestivo l'intervento della Protezione Civile, della Forestale, dei Vigili del Fuoco, della Polizia Municipale, di Polizia e Carabinieri nonché delle diverse associazioni di volontariato che collaborano con il Comune nella gestione dell'emergenza per limi-



tare i danni dell'incendio.

Alle operazioni di spegnimento ha partecipato anche un Canadair intervenuto prontamente sul posto.

L'allerta resta sempre molto alta considerato che le condizioni meteo sono critiche anche per la giornata di domani.

RT

Il Trapani resiste a Piacenza nel primo round Sabato serve la vittoria per conquistare la B

Adesso una settimana di passione sportiva fino all'ultima sfida mozzafiato

È finito a reti inviolate, al Garilli di Piacenza, il primo round della finale promozione tra Piacenza e Trapani. Tutto rimandato alla sfida di sabato prossimo al Provinciale dove granata e biancorossi si sfideranno senza appello per stabilire chi andrà in serie B. Un pareggio giusto, tra due squadre che si sono equivalse. Meglio il Trapani nella prima frazione, iniziata con autorità, con il solito possesso palla e pressing altissimo per impedire ai biancorossi ogni linea di passaggio, con due buone occasioni costruite nei primi 5 minuti con N'Zola di testa e Taugordeau su punizione, su cui però si esaltava Fumagalli, portiere di casa. Meglio il Piacenza nella ripresa, dopo un primo tempo da spettatore, approfittando del calo fisico dei granata, con Corradi che in un paio di occasioni sfiorava il gol del vantaggio, la seconda in pieno recupero su punizione, su cui era bravo Dini a distendersi in tuffo e salvare la porta. Un pareggio che rimanda tutto a sabato prossimo, al Provinciale dove i granata, nel loro fortino, dovranno segnare un gol in più degli avversari per tornare in paradiso. Stucchevoli nel post gara le dichiarazioni di alcuni dirigenti del Piacenza contro la classe arbitrale, su cui sinceramente preferiamo sorvolare. Preferiamo sottolineare, il calore dei magnifici 550 cuori granata arrivati da ogni parte d'Italia al Garilli per sostenere la propria squadra. E poi, ancora una volta, un pensiero per l'ennesimo capolavoro di

Vincenzo Italiano, il vero eroe di questa stagione. Anche stavolta il mister trapanese è riuscito a isolare la sua squadra da tutto e da tutti, anche stavolta, nonostante le assenze pesanti, ha mandato in campo una squadra a cui ha trasmesso la sua grinta e che gioca a memoria, con personalità e autorevolezza, a prescindere dagli interpreti che scendono in campo. La difesa con Garufò e Franco, calciatori che hanno giocato pochissimo in stagione, non ha sbandato, il giovane Da Silva è stato impeccabile al centro della difesa al fianco di Scognamiglio, Taugordeau, Costa Ferreira e Corapi hanno dominato il centrocampo, in attacco forse Ferretti e Tulli hanno inciso meno di altre volte ma i padroni di casa sono stati attenti a presidiare le loro zone di campo, N'Zola,



Italiano dà istruzioni dalla panchina - Ph Joe Pappalardo

infine, ha corso e pressato per tutta la partita. Sabato tornerà disponibile Aloï dopo il turno di squalifica ma mancherà Scognamiglio dopo il secondo giallo rimediato nella ripresa; bisogna capire se ci sono margini per recuperare qualcuno degli infortunati, anche se il recupero di Toscano appare poco probabile. Italiano qualcosa si

inventerà, il Piacenza da trasferita è una squadra assai temibile ma il Trapani visto quest'anno al Provinciale è stato un rullo compressore con 20 successi su 25 tra campionato e coppe. Scontato il tutto esaurito con i quasi 8.000 del Provinciale che faranno di tutto per trascinare la squadra in serie B.

Michele Scandariato

Il Palermo riparte dal marsalese Pasquale Marino

Il tecnico marsalase Pasquale Marino è il nuovo allenatore del Palermo. Un ritorno in Sicilia da parte di Marino dopo tredici stagioni sportive. Risale, infatti, agli anni del Catania la sua ultima esperienza siciliana. Con i rossoazzurri, Marino, ha conquistato la promozione dalla Serie B alla A, per poi salvarsi l'anno seguente nella massima serie. Dal punto di vista professionale l'avventura con l'Udinese per Pasquale Marino ha rappresentato il massimo in carriera, arrivando due volte consecutivamente al settimo posto e raggiungendo anche i quarti di Coppa Uefa. Il marsalese fino allo scorso mese ha guidato la panchina dello Spezia. Per lui, adesso, inizia una nuova esperienza su una panchina conosciuta per la sua rovente temperatura. Nel corso dell'ultimo anno sono stati i tre gli allenatori che si



Pasquale Marino approda al Palermo

sono susseguiti: Bruno Tedino, Roberto Stelone e Dello Rossi. Il mister originario di Marsala ha firmato un contratto che lo legherà al club rosanero fino al 30 giugno 2021. Dopo l'eliminazione del Catania dai playoff di Serie C, proprio in favore del Trapani, il nome e il possibile ritorno di Pasquale Marino sono stati una suggestione nell'ambiente etneo.

Federico Tarantino

Gabetti. E sei già a casa



Gabetti

Il matrimonio, la nascita di una famiglia, il cane che gioca, nei momenti importanti, quando lo spazio è l'unica cosa che ti manca, Gabetti ha già quello che stai cercando.

Gabetti. Non ti resta che abitarci.

Gabetti Immobiliare Trapani
di Gaetano Rosselli

Via Alcamo, 96
Tel. 0923 28928
trapani@gabetti.it

gabetti.it

Gabetti Immobiliare Trapani



Ritorno in serie B per i nerazzurri del Pisa Calcio

Vincendo 1-3 il playoff di ritorno di Serie C contro la Triestina, al Nereo Rocco, dopo i tempi supplementari (1-1 al termine dei regolamentari) il Pisa è tornata in Serie B. La gara di andata era finita in parità per 2-2. La promozione del Pisa porta le firme di Masucci, Marconi e Gucher, con il momentaneo pareggio triestino di Granocchio su rigore. Una Serie B riconquistata dopo la retrocessione della stagione 2016-2017, anno sportivo in cui le vicende societarie hanno creato grosse difficoltà all'ordinaria amministrazione della formazione toscana. Il Pisa raggiunge quindi in Serie B la Virtus Entella, il Pordenone e la Juve Stabia. Sabato il match tra Trapani e Piacenza deciderà la quinta ed ultima promozione dalla Serie C. (F.T.)

Dubbi Zero.
Tuo a 18.900€

SPORTAGE

Nuova Kia Sportage. Sempre più Sportage. Non avere dubbi, scopri lo in Concessionaria.

AUTOMONDO Via Enclava, 8 - 91100 - Trapani
Tel. 0923.501080 - www.automondo.it

KIA The Power to Surprise

È + SEMPLICE RISTRUTTURARE

HAB

RISTRUTTURAZIONI CHIAVI IN MANO



Numero Verde
800-172510



www.hab-ristrutturazioni.it



HAB NASCE DALLA COMPETENZA
DEL GRUPPO EDIL PROJECT



LA COMPETENZA DEL GRUPPO CREDEM
PER RISPONDERE AL FINANZIAMENTO
PER TUTTE LE ESIGENZE COLLEGATE
ALL'ACQUISTO O ALLA RISTRUTTURAZIONE
DELLA CASA.